

03398

L'economia del mare

03398

La nautica ad Amsterdam con 66 aziende

Sessantasei aziende italiane con Confindustria Nautica al Metstrade di Amsterdam, il salone internazionale dedicato agli operatori del settore della componentistica e degli accessori per la nautica da diporto. La collettiva italiana è organizzata in collaborazione con Ice Agenzia. «Il comparto degli accessori e della componentistica dell'industria italiana della nautica riveste un ruolo fondamentale sul mercato mondiale ed è caratterizzato da un elevato livello quantitativo e tecnologico, molto apprezzato a livello globale – spiega Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica – L'Italia è leader mondiale di mercato nel settore di componentistica e accessori che, nel 2021, ha registrato un fatturato complessivo pari a circa 1,57 miliardi di euro, con un +33,4% rispetto al 2020». La presenza delle 66 aziende al Metstrade, che aprirà i battenti oggi, è stata organizzata presso la Hall12, un'area di 1.346 metri quadri cui si aggiungono i 162mila del Superyacht Pavillion.

E di nautica si parlerà anche alla Spezia il 24 novembre nella "B2B mare La Spezia al centro della Blue Economy" organizzata da Cna e Confindustria spezzina. Attraverso incontri tra imprese della blue economy si incentiverà l'internazionalizzazione delle aziende più piccole per costruire sinergie con le grandi

e allargare i contatti commerciali. L'appuntamento è al Terminal Crociere della Spezia. Gli incontri tra le imprese, nel primo evento di questo genere alla Spezia, saranno combinati con un sistema di matching. Oltre agli incontri, sono previsti seminari e corner tematici dedicati alle imprese. Un evento che «è un segnale importante di ripresa delle attività e di apertura a nuove collaborazioni imprenditoriali ed è testimonianza del ruolo che la nostra provincia ha assunto nel panorama nazionale ed internazionale nell'ambito della Blu Economy» sottolinea il segretario generale della Camera di Commercio Marco Casarino. Al centro le opportunità che potranno derivare dalla presenza dei grandi cantieri della nautica sul territorio spezzino. «Il progetto è ambizioso, ma da subito ha trovato l'apprezzamento e la condivisione dei maggiori player del settore come Fincantieri, Sanlorenzo, Baglietto, Italian Sea Group, Ferretti, insieme a Internarine e La Spezia Container Terminal – aggiunge il presidente di Confindustria La Spezia Mario Gerini – Questi cantieri nautici hanno un portafoglio ordini importante che occuperà la loro produzione per i prossimi anni. E non dobbiamo dimenticare la successiva esigenza di offrire un qualificato e organizzato servizio di refitting».

– (mas.m.)



▲ Il presidente Saverio Cecchi

*Il 24 novembre
alla Spezia focus
sulla Blue Economy
con Cna e
Confindustria*

